alle Chiese, e luoghi doue sono drizzati, che per ciò ne diuentano più famosi; rimane nella futura età vn chiaro, e sempiterno testimonio della pietà, e deuotione, che questo Santissimo Padre, e Pastor nostro ha in particolare alla Sacratissima Croce. Hor dunque essendomi stato commesso da sua Santità (come s'intenderà di parte in parte nel presente libro) la trasportatione di questo Obelisco, che staua prima in loco poco frequentato da gli huomini, per drizzarlo nel mezo della Piazza di San Pietro, mi sono proposto nell'animo di porre in iscritto, quanto sia seguito intorno à questa impresa: perche io miro solo (per quanto le mie deboli forze comportano) di lasciar qualche notitia di quest'opera, acciò habbia à risultare in beneficio di coloro, à quali occorresse il muouere sassi tanto graui, e pericolosi à spezzarsi; ilche tanto più m'ha spinto à questo, quanto, che sino al presente non s'è trouato alcuno, ch'io sappi, c'habbia scritto, ne pur data minima luce d'artifitio basteuole prouato à così malageuole impresa già presso à mille, e quattrocento anni disusata. Raccoglierò dunque tutta l'arte posta nella trasportatione, & erettione di questa Guglia rappresentando in disegno à gli occhi de lettori per maggior chiarezza, e capacità loro tutte l'attioni importanti seruite à questo effetto: talche (s'io non m'inganno) con poca fatica altri mirando in tal pratica hora non più sepolta nelle tenebre, si potranno valere della presente inuentione ridotta in luce, e riuscita con la proua molte volte, e riuscibile per l'auenire à gloria di Dio, e honore di Sisto Papa Qvinto. Così toccherò la via da me tenuta per misurare, e pesare gli Obelischi ageuolmente à fine di non fallare ne gli apparecchiamenti de i legnami, ferramenti, canapi, & altri instrumenti à questo effetto necessarij: ma che più tosto si procuri, che soprabondino, che manchino. In oltre tratterò di tutta la fabrica del Castello fatto per alzar la Guglia, e di tutte le sue parti, e dell'armature, traglie, corde, argani, e dispositioni loro, lieue, zeppe, & altre cose seruite all'impresa, insieme con la copertura fatta attorno al sasso per difenderlo da ogni offesa, che li potesse accadere. Descriuerò la processione fatta d'ordine di N. Signore per purgar l'istessa Guglia, e per consacrar la Croce, che vi fù posta sopra nel medesimo loco, doue prima era quella palla dorata, entro la quale si diceua essere le ceneri di Cesare, se bene io credo altramente per le ragioni, che addurrò al suo loco: e per quanto ho potuto comprendere per congetture, accennerò le maniere, che giudico douessero vsare gli antichi in maneggiare, e muouere simili sassi, quali paragonando alle nostre, non sarà malageuol cosa il conoscere, quali sieno più sicure, e ragioneuoli: e perche si giudica cosa notabilissima, e degna di molta marauiglia, che nostro Signore nel breue spatio di quattro anni, ch'è stato promosso al Pontificato, e poco prima habbi finito tante fabriche famose, & edifitij marauiglios, e tante incominciatene, che ascendono al numero di trentacinque, le principali; m'è parso cosa conueniente con l'occasione del manifestare l'arte del trasportar la Guglia, descriuere ancora le fabriche fatte, e che farà Nostro Signore alla giornata, formando questo per il primo libro d'esse, e rappresenterò in disegno quelle, ch'à me parranno, che possino essere di più vtilità, e sodisfattione, le quali fabriche sono le sottoscritte.

1 Vn Palazzo fatto nella sua vigna mentre era Cardinale, doue sua Santità habita molte volte l'estate, abbellito con molti adornamenti.
2 La Capella del Presepio con la trasportatione della Capella vecchia tutta intiera.
3 Il Condotto dell'acqua felice fatto venire à Monte Cauallo vinti due miglia lontano da Roma.

4 La loggia

4 La Loggia delle benedittioni à San Giouanni Laterano.
5 Vn Palazzo Apostolico grandissimo in detto luogo.
6 La trasportatione della Scala Santa, e gli adornamenti di Sancta Sanctorum.
7 La trasportatione, erettione, & restauratione della Guglia di San Giouanni, ch'era rotta in più pezzi.
8 Il medesimo della Guglia di Santa Maria Maggiore, e di quella del Popolo.
9 L'Hospitale per i mendicanti à Ponte Sisto.
10 Vna Libraria fontuosissima nel Beluedere in Vaticano.
11 Ha posto statue di bronzo di San Pietro, e di San Paolo sopra le Colonne, Traiana, & Antonina con la restauratione della detta Colonna Antonina.
12 La Chiesa di San Gironimo de gli Schiauoni à Ripetta.
13 Trasportatione, e restauratione de' Caualli di Prasitele, e Fidia, ch'erano guasti dall'antichità.
14 Spianate Piazze, e fatto fontane publiche, e spianato strada Pia à Monte Cauallo.
15 Vn Palazzo grandissimo nel medesimo luogo.
16 La strada nuoua nominata felice lunga due miglia, e mezo.
17 Due altre strade nuoue si partono da Porta San Lorenzo, vna arriua su la Piazza di Santa Maria Maggiore, e l'altra su la piazza delle Terme.
18 Vn'altra strada nuoua da Santa Maria Maggiore al Palazzo di San Marco.
19 Vn'altra strada da San Giouanni Laterano al Coliseo.
20 Vn'altra, che va da Porta salara à strada Pia.
21 Ha spianato il monte di Santa Maria Maggiore.
22 Ha spianata la Piazza di San Giouanni Laterano, e riempita la strada, che va da detta Chiesa à Santa Maria Maggiore.
23 La Cupola grande della Chiesa di San Pietro con grandissima diligenza, e spesa fabrica stupendissima.
24 Vn Lauatoro publico grandissimo su la piazza delle Terme.
25 Ha fatto guastare l'anticaglie, ch'impediuano la Chiesa di Santa Maria de gli Angeli per adornarla in mezzo la detta Piazza.
26 Vna scala grandissima, che scende dal Palazzo papale in San Pietro, per la quale può sua Santità entrare in Chiesa senza vscire in publico.
27 La restauratione della Chiesa di Santa Sabina.
28 Ha rialzato il Torrone di Beluedere.
29 Purgo publico per l'arte della lana alla fontana di Treui.
30 Vltimamente ha cominciato nel Vaticano vn Palazzo grandissimo à dì 30. Aprile 1589.

Le quali cose tutte sono finite, eccetto la Cupola, & il Palazzo del Vaticano, che con la diligenza, che vi s'vsa in breue tempo saranno ridutte à perfettione dentro la Città di Roma tutte a spese di sua Santità. Molte altre se ne tralasciano non facendosi mentione se non delle più notabili.

31 E fuori di Roma nel medesimo tempo ha fatto vn Collegio de Marchiani à Bologna.
32 Fa fare vna Città nuoua alla Madonna di Loreto con molta spesa in accrescimento di detta santa Casa.
33 Vn'altra Città nuoua à Montalto patria di sua Santità, doue si spiana vn monte intiero.
34 Vn Condotto d'acqua à Ciuità vecchia, lontano sei miglia da essa Città.
35 In oltre ha cominciato vn Ponte sopra il Teuere tra il Borghetto, e Otricoli.

Di modo

DOMENICO FONTANA *Della Trasportatione dell'Obelisco Vaticano* ROME, 1590 RARE BOOK AND SPECIAL COLLECTIONS DIVISION, LIBRARY OF CONGRESS Octavo